



Da 20 anni sono dirigente scolastico, esperienza che mi ha consentito di aggiungere all'attività educativa quella di direzione, gestione e controllo di una pubblica amministrazione. So cosa vuol dire dover garantire standard qualitativi avendo a disposizione budget molto limitati. So come ricercare risorse umane e finanziarie per realizzare visioni e dare concretezza ai sogni della comunità.

Perché ho deciso di candidarmi a sindaco della città di Salerno?

Perché siamo stanchi di essere spettatori del progressivo declino della nostra comunità.

Perché siamo una squadra all'altezza di questa missione.

Perché desideriamo una città aperta al dialogo, alla partecipazione e alle decisioni condivise.

Perché dobbiamo dare spazio alle intelligenze della nostra città e evitare che i nostri giovani migliori si sentano costretti a emigrare per realizzare sogni e passioni.

Perché vogliamo amministrare con onore e dedizione, evitando sprechi e sperpero di risorse pubbliche.

Perché è il momento di far ripartire l'orologio del tempo fermo al 1993.

Perché è ora di ricostruire la nostra vera identità, recuperando il patrimonio artistico e culturale della nostra città.

Semplice! Perché siamo cittadini che amano Salerno.

Per votare traccia una X sul simbolo Semplice Salerno e una sul nome di Elisabetta Barone candidata sindaco

~~ELISABETTA BARONE~~

(CANDIDATA ALLA CARICA DI SINDACA)



~~ELISABETTA
BARONE
SINDACA
SEMPLICE
SALERNO~~

Si vota domenica 24 maggio dalle ore 7.00 alle 23.00 e lunedì 25 maggio dalle 7.00 alle 15.00

Per votare è necessario recarsi ai seggi muniti di documento di riconoscimento valido e di tessera elettorale.



SALERNO È BELLA

ELISABETTA
BARONE
SINDACA

SEMPLICE
SALERNO

Elezioni Amministrative Salerno
24 - 25 Maggio 2026

ELISABETTA BARONE SINDACA PER LA LIBERAZIONE

ELISABETTA
BARONE
SINDACA

SEMPLICE
SALERNO

Candidata Sindaca

**ELISABETTA
BARONE**

Candidati Consiglieri

- Serena Caracciolo
- Rosanna Colucci
- Ugo Concilio
- Gianluca Costanzo
- Antonio D'amato
- Giuseppe De Agostinis
- Carmela De Angelis
- Valerio De Nardo
- Ida Del Forno
- Francesco Di Costanzo
- Giammarco Eletto
- Francesca Fasolino
- Sabrina Longo
- Antonio Marino
- Mara Marsico
- Ilaria Martino
- Antonio Montuori
- Pasquale Occhinegro
- Carla Orlando
- Nicola Parisi
- Luca Petrosino
- Pasquale Pierri
- Roberto Polzone
- Bernardetta Russo
- Antonio Santoro
- Federico Tempesta
- Alessandra Totoli
- Stefania Troisi
- Felice Vertullo
- Maria Rosaria Vicinanza
- Sara Zarone
- Karim Zarrouk

SINTESI DEL PROGRAMMA

I. MOBILITÀ, SVILUPPO E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

A Salerno, la mobilità urbana e le grandi opere infrastrutturali hanno un impatto diretto sulla qualità della vita, sull'ambiente e sull'economia locale. La città deve affrontare la sfida di conciliare lo sviluppo turistico ed economico con la riduzione della congestione, dell'inquinamento e dei disagi per residenti e visitatori.

Sul fronte della mobilità urbana, le criticità principali riguardano il traffico, soprattutto nelle arterie centrali e nei collegamenti in ingresso e in uscita dalla città come verso le zone industriali e turistiche. La scarsità di parcheggi regolamentati, in particolare nel centro storico, genera sosta irregolare e ulteriori problemi di mobilità. La mancanza di percorsi ciclopedonali integrati limita inoltre le alternative sostenibili all'uso dell'auto privata.

Il trasporto pubblico locale (TPL), che comprende autobus urbani ed extraurbani e la metropolitana leggera di superficie, necessita di potenziamento sia in termini di frequenza sia di capillarità dei collegamenti, soprattutto verso i quartieri periferici e i nodi di scambio intermodale. Migliorare l'integrazione tra autobus, metropolitana e rete ferroviaria regionale è fondamentale per favorire spostamenti più rapidi, sicuri e sostenibili. Bisogna intervenire in aree a forte concentrazione urbanistica potenziando i collegamenti attraverso navette di quartiere coordinate ai tempi delle grandi linee.

Le nostre priorità

- Attuazione del PUMS;

- Attivazione di un Piano per la sostituzione del parco urbano con mezzi a trazione elettrica;

- Costruzione di un sistema di piste ciclabili;

- Istituzionalizzazione della Consulta sul diritto alla mobilità;

- Investimenti per attrarre privati che offrono servizi di pooling e sharing;

- Accessibilità ai disabili fisici e sensoriali di tutti i mezzi di trasporto urbano ed extraurbano;

- Accertamento delle competenze in materia di manutenzione del viadotto e della circonvallazione fino all'innesto sulla A2;

- Incremento delle aree pedonali, favorendo il trasporto pubblico, anche con piccole navette di quartiere;

- Incentivazione alla costruzione di parcheggi condominiali;

- Navetta circolare da Via Ligea al Castello di Arechi con tappa al Conservatorio;

- Valutazione del possibile riutilizzo di porta ovest in considerazione dell'attuale stato dei lavori e delle reali possibilità di utilizzazione della galleria.

2. AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E SOCIETÀ PARTECIPATE

La razionalizzazione della macchina amministrativa è obiettivo prioritario del nostro programma poiché essenziale nella realizzazione del deliberato degli organi politici (Consiglio e Giunta). Riteniamo inoltre essenziale la realizzazione di una piattaforma per il cittadino che consenta un dialogo quotidiano con l'amministrazione e l'individuazione di una figura esperta che abbiamo definito di pro-sindaco in grado di fare da ponte tra i cittadini e l'amministrazione.

Attualmente le società partecipate appaiono come un sistema di scatole cinesi in cui viene delocalizzata una parte importante delle risorse finanziarie dell'Ente. Con i nostri tecnici abbiamo realizzato un piano di accorpamenti e fusioni, per risparmiare, per gestire meglio, per avere meno oneri di gestione amministrativa e più disponibilità per gli investimenti. Meno CDA e più qualità dei servizi. Meno consulenze e più lavoratori. Ci sono poi situazioni come quella del consorzio farmaceutico o di società in liquidazione che esigono una gestione attenta e immediata onde evitare che esse drenino ulteriori risorse pubbliche senza che vi sia un vantaggio reale per la collettività.

3. TURISMO, CULTURA E LAVORO DI QUALITÀ

Il turismo rappresenta per Salerno una risorsa strategica fondamentale, grazie al patrimonio storico, culturale e paesaggistico della città e della sua provincia, dal Lungomare al centro storico, dai siti archeologici ai percorsi naturalistici della Costiera Amalfitana. Le strutture alberghiere e ricettive costituiscono il cuore dell'economia turistica locale, garantendo introiti significativi per l'indotto

commerciale, ristorativo e dei servizi.

Tuttavia, il lavoro nel settore turistico risulta spesso stagionale, intermittente e poco qualificato, con contratti a tempo determinato o part-time che non assicurano continuità economica ai lavoratori e alle lavoratrici. Questa condizione produce instabilità sociale ed economica e limita la capacità di trattenere giovani professionisti nel territorio. In particolare, le strutture alberghiere e ricettive di medie e piccole dimensioni faticano a conciliare domanda turistica alta durante i mesi estivi e bassa nel resto dell'anno, generando picchi occupazionali concentrati in periodi limitati.

La mancanza di lavoro, problema dell'intera Italia, a Salerno è una piaga endemica, strutturale e drammatica. Disoccupazione, lavoro stagionale e contratti precari, rendono instabile la quotidianità e impossibile la progettualità delle persone, in particolare dei giovani. L'amministrazione comunale deve ritrovare vigore ed autonomia produttiva, tornando ad investire e a credere nelle opportunità economiche locali legate al turismo, all'ambiente, alla cultura e all'agricoltura, al commercio e alla piccola e media impresa.

Il prodotto interno lordo di Salerno è rappresentato in massima parte dal terziario e dal commercio. Compito dell'Amministrazione sarà tra l'altro quello di individuare percorsi di accompagnamento e agevolazioni per il mondo dell'impresa, puntando sulla creazione di "posti di lavoro a chilometro zero", dando spazio alle nuove competenze, costruendo un rapporto virtuoso tra ricerca scientifica applicata e innovazione tecnologica, ma soprattutto mettendo a frutto le capacità professionali e la creatività di tanti salernitani che sono andati a prestare il proprio lavoro altrove, spesso fuori dall'Italia. Formiamo i nostri giovani con ingenti investimenti personali e collettivi e regaliamo il loro know how ad altre comunità. Dobbiamo tornare a scommettere sui loro talenti perché in tanti hanno voglia di tornare e restare a Salerno per costruire qui il proprio futuro.

L'industria culturale è settore strategico intorno al quale intendiamo promuovere lo sviluppo economico della nostra città. Per questo riteniamo indispensabile l'individuazione di una figura professionale esperta di marketing territoriale, in grado di supportare l'amministrazione nel disegnare uno sviluppo strategico del territorio nel rispetto del suo Genius Loci.

Le nostre priorità

- Costituzione di una Fondazione per la gestione del Teatro Verdi e emanazione di un bando di concorso finalizzato alla costituzione di un'orchestra lirico sinfonica della città di Salerno;

- Emanazione di un regolamento che garantisca la trasparenza nella concessione degli spazi pubblici;

- Censimento, razionalizzazione e promozione di festival in un'ottica di multidisciplinarietà e valorizzazione delle competenze locali;

- Azioni di marketing territoriale che integrino e valorizzino tutti i prodotti turistici locali, garantendo azioni sinergiche e creazione di reti di cooperazione permanenti pubblico-private;

- Realizzazione di una vera sinergia con il Giffoni Film Festival e valorizzazione dei festival del cinema di Salerno;

- Promozione di eventi di street music e di arte di strada.

4. POLITICHE SOCIALI E LOTTA ALL'EMARGINAZIONE

È arrivato il momento di sottrarre al clientelismo il mondo della sussidiarietà sociale. Dobbiamo passare da una

gestione arbitraria delle risorse ad un modello trasparente che si basi sulle reali performance espresse da operatori scelti attraverso procedure ad evidenza pubblica.

È necessario integrare gli strumenti comunali con quelli nazionali di contrasto alla povertà per evitare di continuare a disperdere energie con azioni scoordinate. Il terzo settore va valorizzato ma anche razionalizzato in modo da evitare interventi dispersivi e non funzionali. Il centro della nostra azione sarà lo sviluppo dell'assistenza per le persone con disabilità e le micro-aree della salute anche con l'apertura di case della salute e l'istituzione degli Osco nei quartieri periferici.

I giovani sono la maggiore risorsa di una comunità e pertanto a loro va data voce, spazi e opportunità di crescita, socializzazione, costruzione di un'identità collettiva. Vanno resi disponibili spazi comunali, biblioteche di quartiere per favorire l'incontro, lo studio condiviso, letture partecipate, giochi, cineforum, esperienze di cittadinanza attiva.

Le nostre priorità

- Istituzione del Forum dei giovani;

- Superamento di politiche di mero assistenzialismo stimolando azioni che valorizzino un nuovo approccio teso a tutelare la dignità e l'autonomia della persona;

- Attivazione di politiche di prevenzione;

- Controllo e trasparenza della spesa sociale;

- Accreditare e monitorare gli enti ai quali affidare servizi di assistenza domiciliare a disabili, anziani e minori;

- Promozione della settimana della creatività giovanile.

5. SICUREZZA, LEGALITÀ E VIVIBILITÀ DEI QUARTIERI

La vivibilità dei quartieri rappresenta uno dei capisaldi del nostro impegno civico. Sicurezza significa prestare attenzione alla "manutenzione ordinaria e straordinaria" della vita sociale, dai trasporti all'ordine pubblico, dall'igiene all'arredo urbano. Una città "sicura" garantisce una crescente qualità della vita ai cittadini, soggetti e non oggetti di diritto cui "mettere a disposizione" le risorse necessarie per soddisfare ogni esigenza. Sicurezza vuol dire prossimità, vicinanza, capacità di ascolto dei disagi percepiti e reali. Significa mettere in gioco la credibilità di chi governa con azioni puntuali di prevenzione e rassicurazione sociale, soprattutto per le fasce più deboli. Più i quartieri e le aree urbane sono sicuri, più la città è vivibile e più riesce a stimolare un senso di benessere collettivo.

- Potenziamento dell'illuminazione delle strade principali e delle fermate dei mezzi pubblici;

- Valorizzazione di associazioni di volontariato provenienti dai corpi di pubblica sicurezza con coinvolgimento di anziani, nella tutela della sicurezza urbana nei punti di maggiore esposizione a fattori di rischio;

- Riqualificazione della movida attraverso la creazione di atelier creativi (musicali, teatrali, scrittura creativa).

Le nostre priorità

- Potenziamento del comando della polizia municipale;

- Stretta collaborazione tra i vari corpi preposti alla tutela dell'ordine pubblico attraverso la costituzione di un tavolo permanente che veda coinvolti tutti gli attori istituzionali (prefettura, questura, ASL, forze dell'ordine, Tribunale,

USR, Scuole secondarie di secondo grado, Università); potenziamento e dislocazione adeguata dei presidi in tutto il territorio comunale;

- Monitoraggio dei punti sensibili della città attraverso il potenziamento della videosorveglianza;

- Potenziamento dell'illuminazione delle strade principali e delle fermate dei mezzi pubblici;

- Valorizzazione di associazioni di volontariato provenienti dai corpi di pubblica sicurezza con coinvolgimento di anziani, nella tutela della sicurezza urbana nei punti di maggiore esposizione a fattori di rischio;

- Riqualificazione della movida attraverso la creazione di atelier creativi (musicali, teatrali, scrittura creativa).

Per leggere il programma integrale vai su

semplicesalerno.it